



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo  
CONSIGLIO D’ISTITUTO**

**Verbale n. 004/2010 del 30/06/2010**

Il giorno 30 giugno 2010 alle ore 21:00, nei locali della scuola primaria di S. Stefano Belbo, si è riunito il Consiglio d’Istituto, di cui all’art. 8 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e s.m.i., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;
- 2 RATIFICA DEI PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA;
- 3 RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2010;
- 4 MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE;
- 5 INFORMAZIONI SU ORGANIZZAZIONE E TAGLI AL PERSONALE (INCONTRI CON SINDACI E ASSESSORE ALL’ISTRUZIONE);
- 6 RICHIESTA DI ATTREZZATURA INFORMATICA- RELAZIONE REFERENTI SISTEMI INFORMATIVI;
- 7 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ- PROPOSTA DI VARIAZIONE;
- 8 MENSA SCOLASTICA:PROBLEMATICHE RELATIVE AI BUONI PASTO;
- 9 ORARIO SCOLASTICO 2010/2011
- 10 CALENDARIO SCOLASTICO 2010/11
- 11 PROGETTI "ACCOGLIENZA"
- 12 VARIE ED EVENTUALI.

**Sono presenti i seguenti componenti:**

N.	COGNOME E NOME	RAPPRESENTANZA	INCARICO
1	BALBO Debora	genitori degli alunni	
2	BODRITO Luigi	genitori degli alunni	
3	BONA Claudio	genitori degli alunni	
4	ICARDI Luigi	genitori degli alunni	Presidente
5	RABINO Elisa	genitori degli alunni	
6	SANDRI Valter	genitori degli alunni	Vice presidente
7	BUSSOLINO Marina	personale docente	
8	CALOSSO NADIA	personale docente	
9	PAVIA Nadia	personale docente	Segretario verbalizzante
10	PEIRA Rosalba	personale docente	
11	BERTORELLO Paola	personale docente	
12	VIOLA Giovanna	personale docente	
13	MANZO Giovanna	personale docente	
14	MOZZONE Rita	personale A.T.A.	
15	ZORZETTO Antonia	personale A.T.A.	
16	COUT Valeria	dirigente scolastico	

**Sono assenti i seguenti componenti:**

1	BOCCARDO Maurizio	personale docente	
2	BELLORA Fabrizio	genitore degli alunni	
3	PAVANELLO Federica	genitore degli alunni	

Il Presidente da atto che il Consiglio è stato regolarmente convocato ed é validamente costituito (ai sensi del Regolamento d'Istituto adottato ex art. 6 lettera a del D.P.R. 416/74 e s.m.i.), dichiara aperta la seduta e procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

## **1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, già inviato ai componenti del consiglio tramite e.mail, invitando poi i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito, per apportare eventuali correzioni o precisazioni. I componenti del Consiglio ritengono che la formulazione del verbale sia corretta, che riproduca fedelmente i contenuti espressi nelle dichiarazioni verbali ed **approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.**

## **2. RATIFICA DEI PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA**

Il dirigente scolastico riferisce che l'ente turistico culturale "Contessa di Castiglione" con sede a Castiglione Tinella aveva richiesto la concessione dei locali scolastici del plesso di Castiglione Tinella per i festeggiamenti patronali di S. Luigi in data 23 e 24 giugno 2010 e siccome non c'era il tempo tecnico necessario per convocare il Consiglio e deliberare in merito, è stato necessario convocare la Giunta Esecutiva che ha deliberato di concedere l'uso dei locali richiesto.

Il Presidente rileva che tale atto sarebbe stato di competenza del Consiglio ed è pertanto necessaria la ratifica della delibera di Giunta da parte del Consiglio: invita quindi i componenti ad esprimersi in merito. I componenti del Consiglio **approvano all'unanimità la ratifica della deliberazione di Giunta**, di cui al verbale della Giunta n. 4, punto 2, che si allega alla presente costituendone parte integrale e sostanziale.

## **3. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2010**

Il Responsabile amministrativo della segreteria scolastica procede nell'illustrare i vari punti d'interesse. Il contenuto della relazione, di cui si allega copia, riguarda una puntuale analisi delle entrate accertate e riscosse e delle spese impegnate e pagate alla data odierna. Inoltre vengono elencate le variazioni già disposte da sottoporre per conoscenza e ratifica al Consiglio d'Istituto.

I componenti del Consiglio, sentita la relazione del Direttore Amministrativo, visti gli atti, **prendono atto all'unanimità della relazione sullo stato di attuazione del programma annuale dell'esercizio finanziario**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 14/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

## **4. MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE**

Il Presidente invita il Responsabile della segreteria scolastica ad illustrare ai componenti del Consiglio le variazioni al programma annuale e le relative motivazioni. Il Responsabile dà lettura delle variazioni effettuate fino alla data odierna, ai sensi dell'art. 6 comma 2° del sopra citato Decreto Ministeriale, specificando che "Il Consiglio, con deliberazione motivata, su proposta della Giunta esecutiva o del Dirigente, può apportare modifiche parziali al programma, in relazione anche all'andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti.". I componenti del Consiglio, sentita la relazione del Dirigente Scolastico, visti gli atti, **approvano all'unanimità le variazioni al programma**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 15/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale;

## **5. INFORMAZIONI SU ORGANIZZAZIONE E TAGLI AL PERSONALE (incontri con sindaci e assessore all'istruzione)**

Il Presidente relaziona circa le linee generali emerse a livello di amministrazione regionale e provinciale in materia di organico scuola primaria.

Inoltre fa accenno all'incontro avvenuto tra l'assessore regionale all'istruzione e gli amministratori locali dove sono state segnalate le difficoltà in cui versa la scuola primaria che si trova attualmente decurtata di due unità a carico dei plessi di Castiglione Tinella e di Cossano Belbo.

Viene poi presentata la situazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado con riferimento al grave disagio che ha comportato la perdita di una classe delle future prime con la conseguente contrazione dell'organico: le cattedre di Educazione Artistica, Tecnica, Musicale, Fisica e quella di Francese necessitano di un completamento assegnato a Cravanzana (n. 2 ore per disciplina per un totale di 10 ore).

Viene successivamente visionata una bozza di impiego degli insegnanti corrispondente all'utilizzo delle 10 ore suddette all'interno della scuola dando la priorità all'assegnazione delle ore sul sostegno degli alunni che necessitano di essere seguiti con interventi individualizzati.

Si allega alla presente una proposta dettagliata sull'impiego del personale docente per l'anno scolastico 2010/2011.

## **6. RICHIESTA DI ATTREZZATURA INFORMATICA**

Il Presidente – come da precedenti accordi - chiede all'insegnante Peira, responsabile del laboratorio di informatica, di illustrare la situazione della dotazione informatica della scuola. Dalla relazione, tra le altre criticità emergono le precarie condizioni in cui versa il server, che risulta ormai datato e non più rispondente alle esigenze attuali si configura come priorità di acquisto. Il Consiglio concorda di utilizzare i primi fondi disponibili per l'acquisto di un nuovo server.

L'insegnante raccomanda, inoltre, una immediata pulizia radicale a carico della macchina centrale con l'intervento urgente di un tecnico per attuare questa manutenzione straordinaria.

I componenti del Consiglio, sentita la relazione della professoressa Peira, **approvano all'unanimità la richiesta dell'intervento del tecnico**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 16/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale;

## **7. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

L'insegnante Nadia Pavia procede alla lettura del Patto di Corresponsabilità Educativa prodotto in sede di commissione (vedi allegato). Propone di sollecitare la richiesta di partecipazione da parte delle famiglie alle riunioni previste e comunicate nel corso dell'anno scolastico. Dà anche lettura dell'allegato inerente le sanzioni disciplinari e conclude che spiegando è stato un momento proficuo e produttivo per gli insegnanti.

Il Presidente si dichiara soddisfatto per il lavoro fin qui svolto e per il positivo risultato ottenuto e definisce questa stesura a “maglie larghe”, precisando che è indicata per alcuni argomenti, ma che per altri sarebbe meglio dettagliare maggiormente. Concorde sul fatto che la produzione del patto di corresponsabilità educativa ha comportato un utile esercizio tra gli insegnanti in merito alle linee comuni da tenere. Continua ribadendo la necessità e opportunità di prevedere queste linee di condotta comuni a tutta la scuola e sottolinea la flessibilità delle disposizioni, con la possibilità di ogni singola classe – previo accordo genitori-insegnanti – di modificarle e adattare a specifiche esigenze, singole o collettive.

La discussione prosegue sui compiti a casa e sulla quantificazione in termini di tempo degli esercizi di rinforzo assegnati per il fine settimana e durante la settimana.

Il Presidente richiede che venga definito un ragionevole tempo medio di svolgimento dei compiti, in base al quale assegnare poi i compiti a casa e gli esercizi non finiti in classe.

Gli insegnanti intervengono ritenendo questa puntualizzazione di difficoltosa definizione e viene ribadita la necessità del puntuale raccordo settimanale tra colleghi e rilevano che si può prevedere un'erogazione differenziata tra classi all'interno di una singola classe.

Prosegue il dibattito sulla materia e in conclusione si propone di aggiungere all'interno del testo del patto in riferimento alla voce "compiti a casa" che tale assegnazione deve avere **“carattere di eccezionalità”** e che l'assegnazione dei compiti a casa o esercizi non terminati in classe deve essere ponderata in misura **tale da richiedere un impegno di tempo marginale rispetto al tempo libero pomeridiano dell'alunno”**

Il Consiglio approva le modifiche.

La discussione prosegue sul punto riguardante l'uscita dalla scuola.

La parte riguardante l'uscita al termine dell'orario scolastico non è stata trattata nella stesura del Patto per motivi di insufficiente chiarezza nei termini sostanziali. In merito vengono fatte alcune considerazioni sul fatto che non si può autorizzare un alunno ad uscire da solo perché il modo concordato con le famiglie consiste nella consegna del minore ad un adulto: questo aspetto è previsto nel nostro regolamento; inoltre c'è difficoltà obiettiva di controllo visivo all'uscita da scuola.

Il Consiglio concorda sul fatto che occorre maggiore chiarezza ed una consulenza di tipo legale.

Si ritiene perciò che questa parte possa essere suscettibile di ulteriori approfondimenti e quindi sarà inserita nell'O. d. G. della prossima seduta di Consiglio.

I componenti del Consiglio, sentite le diverse posizioni, **approvano all'unanimità la proposta del patto di corresponsabilità**, così come modificato nell'attuale seduta e allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Rimandano l'adozione del provvedimento di approvazione alla prossima seduta del Consiglio a conclusione anche della parte relativa all'uscita dalla scuola.

## **8. MENSA SCOLASTICA: problematiche relative ai buoni pasto**

Si presenta la situazione verificatasi nella scuola dell'infanzia di S. Stefano Belbo riguardante una sistematica mancanza di presentazione dei buoni-mensa per più volte consecutive da parte di alcuni alunni.

Il dibattito si articola sugli eventuali interventi da mettere in atto: limitare gli accessi alla mensa per gli inadempienti, richiamarli o sollecitarli al pagamento, segnalarli alle autorità competenti.

Viene rilevato che la ditta erogatrice dei pasti ha intimato al proprio personale presente nella scuola (cuoca) maggior attenzione al fenomeno, paventando anche sanzioni economiche a loro carico.

Il Presidente ricorda che impedire l'accesso alla mensa ad un bambino, i cui genitori non possano o non vogliano portare i buoni pasto, è un atto inqualificabile, una barbarie di cui spera nessuno voglia rendersi responsabile. Prosegue ricordando che il servizio mensa viene erogato da una ditta appaltatrice, il cui committente è il Comune, cioè si tratta di un rapporto contrattuale tra il Comune e la Ditta che effettua la ristorazione: la scuola, anche legalmente, non ha alcun titolo per agire.

Il compito della scuola e di coloro che fanno assistenza in mensa è semplicemente quello di registrare chi porta e chi non porta il buono pasto e trasmettere periodicamente i dati al Comune. Sarà poi compito dei competenti servizi comunali attivare, eventualmente, procedure di recupero coattivo del credito o procedure assistenziali per le famiglie che ne hanno bisogno. Continua dicendo che su questo punto ha già contattato il segretario comunale, che concorda pienamente in merito.

Il Consiglio concorda di applicare la procedura descritta.

## **9. ORARIO SCOLASTICO 2010/11**

Viene sottoposta all'attenzione del Consiglio l'ipotesi d'orario settimanale delle lezioni relativa ai tre gradi di scuola di base, tenuto conto delle variazioni operate rispetto all'orario vigente nell'anno scolastico 2009/2010, dovute alla contrazione del personale docente in servizio, in particolare per i plessi di Castiglione Tinella e di Cossano Belbo, che ha comportato una diminuzione del monte ore settimanale previsto per gli alunni (passaggio da tre a due pomeriggi di lezione).

I componenti del Consiglio, sentite le diverse esposizioni, **approvano all'unanimità le proposte di orario per l'anno scolastico 2010/11**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 17/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

## **10. CALENDARIO SCOLASTICO 2010/11**

Il Dirigente scolastico, sulla base della circ. reg. prot. n.14768/DB 15-07 dell'11.03.2010 illustra il calendario scolastico regionale relativo all'anno scolastico 2010/11, che risulta vincolante per quanto riguarda l'inizio, il 13 settembre ed il termine: l'11 giugno per la scuola primaria e secondaria di primo grado e il 30 giugno per la scuola dell'infanzia. Sono previste le seguenti sospensioni delle attività didattiche, in aggiunta alle festività nazionali:

- dal 23 dicembre 2010 all'8 gennaio 2011 vacanze natalizie;
- dal 20 aprile 2011 al 30 aprile vacanze pasquali.

I giorni di lezione saranno 206, con un minimo di 200 giorni di scuola effettiva.

Sulla base della richiesta avanzata in sede di Collegio docenti, si propone di ridurre i giorni di lezione da 206 a 204 aggiungendo due giorni ponte: il 7 e l'8 marzo e di anticipare la chiusura della scuola primaria di S. Stefano Belbo alle ore 12:30 del 10.06.2011 e per la scuola secondaria di primo grado alle ore 11:10 del 11.06.2011.

I componenti del Consiglio, sentite le diverse posizioni, **approvano all'unanimità il calendario scolastico per l'anno scolastico 2010/11**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 18/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

## **11. PROGETTO ACCOGLIENZA**

In previsione di un inizio d'anno scolastico con un organico ancora in allestimento e per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti, gli insegnanti avanzano richiesta di un'organizzazione funzionale alle condizioni che si configura come segue:

- nelle scuole dell'infanzia dell'istituto due insegnanti saranno compresenti per i primi 15 giorni di scuola solo in fascia antimeridiana;
- nella scuola primaria di S. Stefano Belbo durante la prima settimana di scuola i bambini delle classi prime verranno a scuola solo al mattino dalle 8.15 alle 12.30 per i primi 3 giorni e dalle 8.15 alle 13.30 con mensa per i restanti giorni;
- nel plesso di Castiglione Tinella: nessun rientro pomeridiano per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> e n. 1 rientro al giovedì per le classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>;
- nel plesso di Cossano Belbo la classe prima non ha rientro pomeridiano durante la prima settimana di scuola, dalle seconde alle quinte un solo rientro;
- nella scuola secondaria di primo grado per i primi quindici giorni le attività scolastiche si svolgeranno nell'arco delle 33 ore così distribuite: per le 7 classi a tempo prolungato con frequenza al sabato un solo rientro al giovedì, per la classe a tempo prolungato con settimana corta rientri al martedì e giovedì.

I componenti del Consiglio, **approvano all'unanimità i progetti accoglienza** nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 019/2010, che si allega al presente verbale, unitamente ai progetti, costituendone parte integrante e sostanziale

## **VARIE ED EVENTUALI**

Il Dirigente scolastico esprime la propria preoccupazione sullo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione della scuola materna. Il Consiglio propone di richiedere informazioni al Comune in merito alla data di utilizzo dei locali del plesso di scuola materna. Da informazioni assunte emerge che al momento i lavori non sono ancora iniziati perché in attesa dell'assegnazione della ditta appaltatrice.

Successivamente i docenti della scuola dell'infanzia, con apposita istanza, segnalano la richiesta di non procedere a decurtazioni del personale ATA attualmente in servizio, perché le sezioni di scuola dell'infanzia si troverebbero a funzionare dislocate su due distinti piani e l'orario pomeridiano, prolungato fino alle ore 17, ridurrebbe la compresenza dei collaboratori, penalizzando così la vigilanza e le quotidiane operazioni di riordino e pulizia.

Il Consiglio prende atto delle suddette istanze che saranno oggetto di contrattazione integrativa.

Il Presidente, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, rilevato che più nessuno chiede la parola, dichiara sciolta la seduta alle ore 24:15 circa e rimanda l'approvazione del presente verbale alla prossima seduta.

### **La seduta è tolta alle ore 24:15**

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)

## **ELENCO ALLEGATI:**

1. Verbale della Giunta Esecutiva n. 4 del 08/06/2010;
2. Deliberazione n. 014/2010 del 30/06/2010;
3. Deliberazione n. 015/2010 del 30/06/2010;
4. Proposta di impiego del personale docente;
5. Deliberazione n. 016/2010 del 30/06/2010;
6. Bozza di patto di corresponsabilità educativa;
7. Deliberazione n. 017/2010 del 30/06/2010;
8. Deliberazione n. 018/2010 del 30/06/2010;
9. Deliberazione n. 019/2010 del 30/06/2010;

**ISTITUTO COMPRENSIVO “Cesare Pavese” di S.STEFANO BELBO**

VERBALE n. 4/2010

Addì otto del mese di giugno dell'anno 2010 , regolarmente convocata, alle ore 12,00, si è riunita nei locali dell'Istituto Comprensivo di S.Stefano Belbo, la Giunta Esecutiva nelle persone dei sigg:

Cout	Valeria	Dirigente scolastico	Presidente
Pavia	Nadia	Docente	Membro
Viola	Giovanna	Docente	Membro
Rabino	Elisa	Genitore	Membro
Zorzetto	Antonietta	Coll. Scol.	Membro
Perosino	Maria Grazia	D.S.G.A.	Segretario

Riconosciuta la validità dell'adunanza si passa alla discussione del seguente argomento:

**1) Visita di Istruzione della scuola primaria di Castiglione Tinella.**

la Dirigente Scolastica comunica ai componenti della Giunta che il plesso di Castiglione Tinella è risultato primo classificato al concorso indetto dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba- Bra “Io l'Ospedale lo vedo così” il premio consiste in un assegno di € 400,00 (oggetto di specifica modifica al Programma Annuale di cui a voce successiva) e ad un viaggio ad Omegna al parco tematico “Rodari”. Il viaggio si svolge in data odierna.

la Giunta Esecutiva

ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico  
prende atto e approva lo svolgimento del viaggio.

**2) Richiesta da parte del Comune di Castiglione Tinella dei locali della mensa scolastica.**

la Dirigente Scolastica comunica ai componenti della Giunta che il Comune di Castiglione Tinella ha richiesto, come per gli scorsi anni, i locali della mensa scolastica del plesso di Castiglione Tinella per lo svolgimento dei festeggiamenti per San Luigi.

la Giunta Esecutiva

ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico  
approva l'utilizzo dei locali scolastici (mensa) da parte del Comune purchè gli stessi siano lasciati nelle condizioni in cui si trovavano al momento della concessione.

Delibera inoltre

Il seguente o.d.g. per il Consiglio di Istituto

1. Modifiche al Programma Annuale 2010 ;
2. Patto corresponsabilità – proposte di variazione;
3. Orario per l'a.s. 2010/11;
4. Calendario Scolastico 2010/11;
5. Progetto Accoglienza”;
6. Varie ed eventuali

Letto, approvato e sottoscritto la seduta è tolta alle ore 13.00.

Il Segretario  
Maria Grazia PEROSINO

Il Presidente  
Valeria COUT



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Deliberazione n. 14/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE E VERIFICA DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2010</b>
----------------	---

**Il Consiglio d’Istituto**

- VISTA la propria deliberazione n. 2 del 17 febbraio 2010 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'esercizio finanziario 2010;
- VISTA la propria deliberazione con la quale è stato approvato il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2009/2010;
- VISTO il regolamento n.44/2001, che all'art. 6, 1° comma, demanda all'organo consigliare la competenza a disporre, entro il 30 giugno di ciascun anno, la verifica dello stato di attuazione del programma annuale al fine di apportare le opportune modifiche;
- VISTA la relazione del Direttore SGA, redatta ai sensi dell'art.6 , sesto comma del regolamento n.44/2001, con la quale è stata esposta la situazione contabile e finanziaria alla data del 30 giugno 2010;
- VISTO il modello H bis e i rendiconti progetti/ attività;
- Dato atto che alla data odierna non si rende necessario apportare al conto annuale 2010 ulteriori modifiche;
- All’unanimità

**DELIBERA**

- di prendere atto della relazione sullo stato di attuazione del programma annuale 2010, che si allega alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto del relativo quadro finanziario, come indicato nel modello Mod H bis (art. 6 c. 1), che si allega alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che – come risulta dalla documentazione sopra citata - le attuali disponibilità finanziarie dell’Istituto sono sufficienti a garantire la regolare attuazione del programma.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14-7° comma, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Deliberazione n. 15/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE</b>
----------------	--

**Il Consiglio d’Istituto**

- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, art. 6 comma 2°;
- Vista la relazione del Dirigente Scolastico in merito alle seguenti variazioni al programma annuale richieste;
- Ritenuto di condividere le motivazioni espresse dal Dirigente Scolastico in merito alle variazioni al programma annuale richieste;

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli,

**DELIBERA**

di approvare le seguenti variazioni al programma annuale, per maggiori entrate finalizzate, come risulta dalle seguenti proposte di variazione, che si allegano alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. proposta prot. 1500/C22;
2. proposta prot. 1499/C22;
3. proposta prot. 1206/C22.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all’albo della Scuola.

Decorso infruttuosamente tale termine, la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)

## PROPOSTE PER L'UTILIZZO DEI DOCENTI A.S. 2010/2011

A seguito della pubblicazione dell'organico di diritto, vista la soppressione di una classe per motivi demografici, la scuola secondaria di primo grado ha registrato un'ulteriore contrazione delle cattedre.

- Le CATTEDRE DI LETTERE sono diminuite di un'unità e sei ore. Dal dpr 89/2009 su tempo prolungato sono attribuite 15 ore per classe, pertanto nella ns scuola sono necessarie 120 ore di lettere (15h x 8 classi), ci sono state attribuite in organico di diritto 18h x 6 + 12 = 120. Le restanti 6 ore a completamento della cattedra sono state date presso l'Istituto di Neive.
- Le CATTEDRE DI FRANCESE, TECNOLOGIA, ARTE, MUSICA E ED. FISICA sempre in osservanza del dpr 89/2009, hanno visto la riduzione di due ore settimanali, che i docenti dovranno completare presso la scuola Media di Cravanzana.

Pur essendo consapevoli che tali decisioni sono ormai consuetudine nella scuola italiana, vorremmo far presente l'irrazionalità della situazione che si sta profilando: ben sette docenti (inglese già in questo anno operava su due plessi) dovranno spostarsi per completare il loro orario in sedi assolutamente distanti e disagiati da raggiungere, sarà quindi facile prevedere che essi potranno operare presso il nostro istituto solo quattro giorni alla settimana (uno sarà a disposizione dell'altra scuola e uno libero), ciò comporterà gravi difficoltà nella formulazione di un orario didatticamente utile.

Siamo altresì certi che anche quest'anno si verificherà la grave difficoltà di reperimento di docenti di sostegno: il nostro Istituto nel prossimo anno scolastico accoglierà ben 11 allievi certificati.

Una gestione razionale e intelligente dell'autonomia lascerebbe alla scuola la possibilità di utilizzare le risorse interne: i nostri docenti, che hanno perso due ore di cattedra, potrebbero operare su questi alunni, di cui sono già docenti di classe, a completamento del loro orario, garantendo la presenza e la continuità dell'intervento. Si potrebbe obiettare che essi non hanno la specializzazione, ma si ricorda che in questi ultimi anni nessun docente, operante come sostegno nella nostra scuola, aveva il titolo richiesto e anzi durante la loro permanenza essi hanno seguito dei corsi con un aggravio di spesa per l'amministrazione.

Si richiede quindi di valutare le seguenti ipotesi:

- utilizzo delle ore rimanenti come sostegno alla classe e agli alunni certificati;
- la cattedra di francese necessita di completare presso il ns istituto perché gli alunni delle classi terze, all'atto dell'iscrizione, avevano scelto il bilinguismo (cioè tre ore settimanali di inglese e tre di francese). Per rispondere coerentemente alle richieste delle famiglie, così come ci viene richiesto dai documenti ministeriali, è necessario che possiamo organizzare almeno due ore a gruppi di livello su classi aperte. Si fa inoltre presente che le stesse classi sono state coinvolte nel progetto biennale di gemellaggio con le scuole francesi organizzato dalla provincia di Cuneo, pertanto sarebbe opportuno che gli alunni potessero concludere l'esperienza in modo proficuo, cioè acquisendo effettivamente una maggiore competenza nella lingua, cosa certamente più fattibile se potranno usufruire di una guida più costante;
- il docente di tecnologia dovrebbe occuparsi della gestione dell'aula informatica e soprattutto, a seguito della formazione compiuta in questo anno scolastico, dovrebbe gestire le due

(probabilmente tre) LIM presenti nella scuola. Pertanto si potrebbe proporre un suo utilizzo specifico come esperto a sostegno delle classi nell'uso delle tecnologie;

- le rimanenti ore (cattedre di arte, musica e ed. fisica) se l'amministrazione comunale ne facesse richiesta, potrebbero essere utilizzate per offrire un servizio agli alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo: sarebbe interessante aprire l'edificio scolastico in orario extra per corsi di ceramica (disponiamo del forno ora sottoutilizzato), gruppi sportivi (pallavolo e pallacanestro esistono gli spazi, ma non i gestori), gruppi musicali.

Evidentemente per l'interesse degli alunni la prima ipotesi di utilizzo è quella che al momento ci sembra più necessaria, anche se le altre hanno un'indiscutibile valenza positiva soprattutto perché potremmo ampliare l'offerta formativa a costi comunque già preventivati. Si potrebbe ulteriormente obiettare che le scuole presso cui dovrebbero operare i docenti rimarrebbero scoperte in alcune ore. Si fa presente che un numero così limitato di ore di servizio potrebbe essere attribuito ai docenti che già operano presso queste scuole, garantendo così una presenza meno frammentaria e logisticamente più efficace (riunioni, calendari esami, ...).



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

**Deliberazione n. 16/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>RICHIESTA ATTREZZATURA INFORMATICA SCUOLA SECONDARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVER</b>
----------------	---

**Il Consiglio d’Istituto**

- Visto il D.M. 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visto il D.P.R. 31-5-1974 n. 416 “Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica”;
- Sentita la relazione della Prof. Rosalba Peira, incaricata della funzione strumentale, in merito allo stato in cui versa la strumentazione informatica della scuola secondaria bando;
- Ritenuto di condividere le motivazioni espresse dalla Prof. Peira;

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli

**DELIBERA**

- di prendere atto della relazione della Prof. Rosalba Peira, incaricata della funzione strumentale, in merito allo stato in cui versa la strumentazione informatica della scuola secondaria, che si allega alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l’intervento di pulizia e manutenzione straordinaria sul computer centrale (server) con l’ausilio del tecnico specializzato in materia;

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n° 235)

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il successo formativo.	Leggere, capire e condividere il Piano delle Attività ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo Progetto.	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano di Lavoro.
<b>RELAZIONI</b>	Favorire un ambiente sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno.  Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni e insegnanti, stabilendo regole certe e condivise da rispettare.	Valorizzare la funzione istituzionale della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.  Educare i figli alle regole del vivere civile dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti.  Rispettare gli altri evitando offese verbali e o fisiche.  Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune.  Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.  Rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone.
<b>INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI (vedi dettagli in calce)</b>	Mandare avvisi , comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie tramite il diario e/o in altri modi.  Far acquisire agli alunni competenze sociali e comportamentali adeguate all'età e al contesto.	<u>Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione</u> facendo riflettere il figlio sul loro significato.  Esprimere opinioni o commenti direttamente con gli insegnanti evitando giudizi in presenza dei bambini o in contesti non adeguati.	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da osservare e da evitare.  Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Tenere in considerazione le proposte motivate e significative di alunni e genitori.	Partecipare attivamente alle riunioni previste.  Fare proposte coerenti e collaborare alla loro realizzazione.	Partecipare attivamente alle attività.  Esprimere adeguatamente il proprio pensiero.  Collaborare alla soluzione di problemi.

<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	Favorire l'apprendimento degli alunni attuando strategie adeguate.	Richiedere incontri individualizzati con gli insegnanti, quando necessario.  Cooperare per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Svolgere con impegno le attività didattiche stabilite.
<b>PUNTUALITA'</b>	La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica.  Garantire la puntualità.  Giustificare eventuali assenze, ritardi e uscite anticipate.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni.  Far firmare tempestivamente gli avvisi scritti.
<b>USCITA DALLA SCUOLA</b>			
<b>COMPITI</b>	Privilegiare i compiti orali;  Impartire eventuali esercizi scritti non terminati in classe o esercizi di rinforzo se strettamente necessario, durante la settimana. Tale assegnazione di compiti a casa deve avere carattere di eccezionalità e deve essere ponderata in misura tale da richiedere un impegno di tempo marginale rispetto al tempo libero pomeridiano dell'alunno.  Correggere i lavori assegnati.	Controllare che siano eseguiti i compiti, affiancando il bambino se necessario, specie nei primi anni di frequenza, evitando di sostituirsi nell'esecuzione.  Aiutare i figli ad organizzarsi il lavoro: - controllo del diario - orario adeguato - angolo tranquillo - televisore e videogiochi spenti - preparazione del materiale.  Educare i figli a portare a termine i lavori intrapresi.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati.  Pianificare il lavoro da fare a casa.  Svolgere i compiti con ordine rispettando le consegne di lavoro.  Aver cura del proprio materiale scolastico.
<b>VALUTAZIONE</b>	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo.  Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.  Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi.  Garantire la trasparenza della valutazione secondo le indicazioni del POF (Piano dell'Offerta Formativa).	Adottare un atteggiamento coerente con quello degli insegnanti in ogni situazione valutativa.  Collaborare per costruire e potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore come occasione di miglioramento.  Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita.
<b>Per eventuali approfondimenti è possibile far riferimento al Piano dell'Offerta Formativa.</b>			

## **SANZIONI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessun alunno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Con l'applicazione della normativa vigente tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento che verrà riportato nella scheda di valutazione.

## **MANCANZE DISCIPLINARI**

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

- a) assenze sistematiche (stesso giorno della settimana, stesso pomeriggio..)
- b) ritardi all'entrata e all'uscita
- c) spostamenti senza motivo o autorizzazione nell'edificio
- d) disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
- e) non eseguire sistematicamente i compiti assegnati
- f) falsificare le firme
- g) autorizzazioni non firmate
- h) sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, i sussidi didattici o gli oggetti personali (ogni alunno è responsabile dell'ordine e della pulizia del proprio banco)
- i) offendere con parole, gesti o azioni il personale o i compagni.



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Deliberazione n. 017/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011</b>
----------------	--

**Il Consiglio d'Istituto**

- Visto il D.P.R. 31-5-1974 n. 416 “Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica”;
- Sentita la relazione del Dirigente scolastico,

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli

**D E L I B E R A**

di approvare il seguente orario per l'anno scolastico 2010/2011:

**1. Per le scuole dell'infanzia**

- a. **plesso di Castiglione Tinella:** orario di funzionamento 8:30- 16:30
- b. **plesso di Cossano Belbo:** orario di funzionamento 8:00- 16:00
- c. **plesso di S. Stefano Belbo:** orario di funzionamento 8:00- 17:00

**2. Per le scuole primarie**

- a. **plesso di Castiglione Tinella:** orario di funzionamento:
  - I. lunedì tutte le classi 8:10 – 12:35 pomeriggio 14:00-16:30
  - II. martedì tutte le classi 8:10 – 12:35
  - III. mercoledì tutte le classi 8:10 – 12:35
  - IV. giovedì tutte le classi 8:00 – 12:35 pomeriggio 14:00-16:30
  - V. venerdì tutte le classi 8:00 – 12:40
- b. **plesso di Cossano Belbo:** orario di funzionamento:
  - I. lunedì tutte le classi 8:00 – 12:45 pomeriggio cl. 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> 13:30-16:15
  - II. martedì tutte le classi 8:00 – 12:45
  - III. mercoledì tutte le classi 8:10 – 12:45 pomeriggio cl. 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> 13:30-16:15
  - IV. giovedì tutte le classi 8:00 – 12:45
  - V. venerdì tutte le classi 8:00 – 12:45
- c. **- plesso di S. Stefano Belbo:** orario di funzionamento:
  - I. dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle 16: 15 per tutte le classi;

**3. Per la scuola secondaria di primo grado:**

- a. di approvare l'orario di una classe prima media articolato su TRE rientri pomeridiani (di tre ore ciascuno, fino alle ore 17,10) e chiusura al sabato;
- b. di approvare un orario unico indifferenziato per le rimanenti n, 7 classi, invariato rispetto all'attuale, con DUE rientri pomeridiani e sabato aperto.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola.

Decorso infruttuosamente tale termine, la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

**Deliberazione n. 18/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2010/11</b>
----------------	---

**Il Consiglio d’Istituto**

- Vista la circolare regionale prot. n. 14768/DB 15-07 dell'11.03.2010
- Visto il D.M. 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visto il D.P.R. 31-5-1974 n. 416 “Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica”;
- Sentita le posizioni degli insegnanti e dei genitori

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli

**DELIBERA**

- di approvare il calendario scolastico così come comunicato con circolare regionale sopra riportata;
- di ridurre, sulla base della richiesta avanzata in sede di Collegio docenti, i giorni di lezione da 206 a 204 nel modo seguente con la chiusura della scuola nei giorni 7 e 8 marzo
- di anticipare la chiusura della scuola primaria di S. Stefano Belbo alle ore 12:30 del 10.06.2011 e, per la scuola secondaria di primo grado, alle ore 11:10 del 11.06.2011.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”  
Santo Stefano Belbo**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Deliberazione n. 19/2010 del 30/06/2010**

<b>OGGETTO</b>	<b>PROGETTI ACCOGLIENZA</b>
----------------	-----------------------------

**Il Consiglio d’Istituto**

- Visto il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44;
  - Sentite le posizioni dei rappresentanti: insegnanti, Ata, genitori
- Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli

**DELIBERA**

- di approvare il progetto accoglienza, come risulta dal prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- di determinare le seguenti disposizioni, in applicazione del progetto che con la presente si approva:

**Per le scuole dell'infanzia dell'Istituto**

- per i primi 15 giorni di scuola ( dal 13 al 25 settembre ) la compresenza delle due insegnanti di sezione con orario ridotto comprensivo della mensa per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti;

**Per le scuole primarie**

- plesso di S. Stefano Belbo: frequenza antimeridiana dei bambini delle classi prime per i primi tre giorni di scuola fino alle ore 12:30 e dalle ore 8.15 alle 13.30 con mensa per i restanti 2 giorni;

- plesso di Castiglione Tinella:

nessun rientro pomeridiano per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> e n. 1 rientro al giovedì per le classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>;

- plesso di Cossano Belbo: nessun rientro pomeridiano per la classe 1<sup>^</sup> durante la prima settimana di scuola, un solo rientro dalle seconde alle quinte;

**Per la scuola secondaria di primo grado** di S. Stefano Belbo: svolgimento delle attività scolastiche, per i primi quindici giorni, nell'arco delle 33 ore così distribuite: per le 7 classi a tempo prolungato con frequenza al sabato un solo rientro al giovedì, per la classe a tempo prolungato con settimana corta rientri al martedì e giovedì.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)